

ENGLISH  
VERSION INSIDE

# fashion

Il magazine di news, business e trend

**Jomo and more**

La parola a Giorgio Armani,  
Zegna, Versace, Prada

**Interviste**

Eraldo Poletto, a.d. di Furla  
«Un'azienda alla velocità di WhatsApp»

**Brunello Cucinelli**

«Puntiamo sul casual sartorial»

# Global menswear

La moda maschile  
dell'autunno-inverno  
2015/2016 si racconta  
a Firenze e Milano

**Focus**  
Denim, sneaker,  
cashmere:  
le nuove strategie,  
i nuovi mercati



Il nuovo negozio Tokyobike di Milano



punto di arrivo ma anche di partenza - spiegano - per ridisegnare un nuovo modo di concepire l'abbigliamento maschile, ispirandosi a quegli uomini che sognavano il traguardo e scommettevano solo sulle proprie gambe per raggiungere la meta». Sempre a Pitti Uomo, la scorsa stagione ha debuttato la prima capsule del brand di outerwear americano **Spiewak**, in collaborazione con il giapponese **Narifuri**. Fondato nel 2007 da **Kazumasa Kobayashi**, Narifuri ha sede a Tokyo ed è specializzato nell'abbigliamento, negli accessori e nelle borse per i ciclisti contemporanei. Per il prossimo inverno, nello stand di Spiewak alla rassegna fiorentina sono sotto i riflettori due capi iconici, reinterpretati ad hoc per le due ruote: il giubbotto MA-1 e il parka N3-B, che prevedono l'inserimento di dettagli e caratteristiche in grado di rendere più confortevoli le pedalate di tutti i giorni.

## È IL JEANSWEAR NON SI FA SFFUGGIRE UN'OCCASIONE IMPORTANTE

Anche gli specialisti del denimwear sono in sintonia con il trend. Risale al 2011 la prima linea **Commuter** del big americano del jeanswear, **Levi's**. Una collezione dedicata ai ciclisti urbani ma anche a quanti conducono uno stile di vita attivo, realizzata con tessuti innovativi, che servono per migliorare le prestazioni, come la traspirazione e l'isolamento. Sono capi confezionati con materiali elastici per una maggiore libertà di movimento, perfezionati con dettagli come il nastro riflettente per una migliore visibilità e tasche nascoste come portaoggetti. Giacche, felpe e jeans all'insegna della performance ma anche dello stile, ideali da indossare al lavoro e nella vita di tutti i giorni. Una

proposta che dalla primavera-estate 2015 si arricchisce con gli accessori, sneaker e borse, e con il womenswear. Sulla stessa lunghezza d'onda il nuovo denim maschile **Rainblock** di **Diesel**, studiato per quanti vivono e si muovono nella giungla urbana. Un capo arricchito con uno strato a prova di vento per un isolamento supplementare, finito con un rivestimento protettivo idrorepellente. Un tema approfondito anche da **Wrangler**, con il nuovo concept

di collezione **Born Ready**, che fa perno proprio sul concetto di performance, con proposte ideate per proteggere dagli agenti atmosferici come pioggia, vento, freddo (vedi news a pagina 64).

## UNA CAPSULE PER MR PORTER

A quanti alla predilezione per le due ruote abbinano quella per il digitale, **Slowear** ha dedicato una piccola collezione battezzata **Urban Cycling**, disegnata per **Mr Porter**, rivenditore online ufficiale dell'azienda. L'idea di partenza, come per tutti gli esempi citati fino ad ora, è quella di pedalare comodi senza rinunciare all'eleganza. Lo stile, quindi, è quello classico di **Slowear**, arricchito da dettagli come il rivestimento riflettente visibile di notte nel colletto del blazer, il bottone che fissa l'orlo dei pantaloni alle caviglie per evitare che finiscano nella catena, le tasche sul retro camicia e i materiali per mantenere la temperatura ideale, come la lana merino della maglieria, calda e traspirante. Dallo scorso mese la collezione è in vendita anche in una selezione di **The Slowear Store**, insieme ad alcune biciclette pieghevoli del marchio italiano **Tern**.

## Bike store e bike café a Milano Non solo biciclette

Already a feature in Northern European countries, bike stores and bike cafés are now popping up in Italy. Let's see what happens in Milan. 



Il Bianchi Café & Cycles di via Cavallotti

Spuntano un po' in tutti i quartieri, a Milano, bike store e bike café. Spazi dedicati all'universo delle due ruote, dove è possibile acquistare biciclette nuove ma anche far riparare quella che già si possiede. Dove si può sorseggiare un caffè o mangiare uno snack. Nuove formule già affermate in Nord Europa, che ora arrivano anche in Italia, seppure con un po' di ritardo. Emblematico l'esempio del **Bianchi Café & Cycles**, inaugurato recentemente in via Cavallotti, in pieno centro: 570 metri quadri dedicati alla vendita di biciclette dell'omonimo marchio storico, ma anche a ciclofficina, ristorazione, lounge e distribuzione di abbigliamento e accessori. Una formula partita dalla

Svezia, dove oggi esistono ben quattro punti vendita, e che ha avuto successo anche a Tokyo. Dal Regno Unito ha tratto ispirazione l'**Upcycle Café** di via Ampère, fra gli apripista del trend nel capoluogo lombardo: un'autorimessa trasformata in uno spazio dove mangiare e bere e dove partecipare a iniziative in tema. Fonte di ispirazione è stato il **Look Mum No Hands** di Londra, fra i più famosi cycling café in Europa. Dal Giappone arriva **Tokyobike**, che ha appena inaugurato il nuovo store di via Plinio, dopo aver lasciato quello di via Regina Giovanna: 200 metri quadri dedicati al marchio di citybike, ma anche ad accessori e abbigliamento fashion della label **Brooks England**, **Bookman**, **Bern Helmets**, **Pedaled** e **Otto London**. In corso Sempione è appena approdato **L'impero del ciclismo**, 300 metri quadri dedicati alla vendita di modelli da corsa, da città e da montagna, all'assistenza tecnica e alla vendita di componentistica, accessori e abbigliamento di settore. (c.me.)